

CANNABIS

Randall Webber, Director of Training and Publications, Lighthouse Institute, Bloomington, IL, USA

E' caratteristico dell'ultimo decennio l'aumento nei consumi di marijuana ed altri prodotti della cannabis da parte degli adolescenti e dei giovanissimi. Ne fanno fede anche le statistiche dei Dipartimenti di Emergenza circa il ricorso al Pronto Soccorso per overdose o malesseri. Alla richiesta del consumo antecedente di droghe la risposta affermativa per la marijuana fa entrare in statistica il caso di emergenza marijuana senza che in genere si registrino i particolari clinici. Se ad esempio un giovane fuma una canna, prende 10 pasticche di Valium, beve molta birra e si sente male anche se all'operatore del Pronto Soccorso dettaglia l'elenco delle sostanze di cui ha abusato il caso viene registrato come uso/abuso di marijuana.

Forse questo nuovo meccanismo di registrazione spiega l'aumento della menzione di uso di marijuana del 16% dal 2000 al 2001 con un totale di 110.512 menzioni. E' un numero superiore rispetto a quello dei casi di overdose da eroina, mentre i casi di ecstasy sono raddoppiati (5.500) e ben 3340 episodi da Pronto Soccorso hanno come menzione l'MDMA. Sono in aumento anche i casi da GHB e da ketamina. Notevole dovunque il consumo di alcol con più di 218.000 casi.

Le statistiche delle emergenze ospedaliere sono raccolte dal sistema DAWN. La metà dei casi da Pronto Soccorso sono dovuti all'abuso di ansiolitici con particolare riguardo per le benzodiazepine. Si ricordi comunque che il sistema registra solo i casi di urgenze più o meno associati a consumo di droghe illecite ed anche all'abuso di sostanze lecite. Non assume che un significato indiretto in relazione con la reale diffusione del consumo di droghe, ma intanto i dati hanno riacceso lo scontro fra proponenti dell'uso medico della marijuana e sostenitori del NO DRUG.